



MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Provincia di Messina



Delibera N. 08 del 31.03.2014

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Mozione prot. n. 3544 del 28 marzo 2014: Installazione telecamere di video sorveglianza nelle aree pubbliche.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO (31.03.2014)** alle ore **18:30** e seguenti, nella sala del Cine Auditorium Comunale ubicata in via Cuffari, giusta ordinanza sindacale n. 08 del 16 giugno 2010, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma, dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	BEVACQUA IVAN	X	
2	NANI' GAETANO	X	
3	CALANNA MASSIMO	X	
4	PENSABENE BUEMI LUCIANO		X
5	RIFICI FILIPPO MASSIMILIANO	X	
6	LO PRESTI DECIMO		X
7	BONTEMPO CLAUDIO	X	
8	SCORDINO CONO	X	
9	TRISCARI FRANCESCO	X	
10	PORTINARI ALFREDO	X	
11	TRISCARI ANTONINO	X	
12	LETIZIA ANTONINO	X	
13	PARASILITI MARIA	X	
14	GORGONE ROSALIA	X	
15	CATANIA FRANCESCO	X	

Assegnati n.	15	Presenti n.	13
In carica n.	15	Assenti n.	02

Assume la Presidenza il consigliere, **dr. Ivan Bevacqua**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calì**.

Sono presenti: il Sindaco, avv. **Daniele Letizia**, l'assessore **Giuseppe Randazzo Mignacca**, l'assessore **Giovanni Rubino**.

Il **Presidente**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente legge la mozione e dà la parola ad uno dei proponenti.

Interviene il consigliere Rifici, quale proponente il quale dice di aver valutato attentamente la mozione che nasce da varie considerazioni: nonostante l'ottimo operato delle Forze dell'Ordine le telecamere sono state richieste dalla cittadinanza, non solo da quella parte già colpita da furti ma anche quella che teme di essere colpita in futuro. E' vero che cozza con la crisi economica e avrà delle difficoltà attuative nell'immediato, ma tale mozione vuole essere il lancio di uno stimolo agli amministratori. Si ritiene così di aver fatto il massimo per la collettività.

Interviene il consigliere Portinari: " la mozione nasce per dare una certezza alla popolazione, il diritto alla sicurezza..... C'era già nell'aria di adottare tali misure precauzionali".

Interviene il consigliere Scordino e richiama alla memoria una misura POR_FESR obiettivo 2.1., misura per la quale vi era un bando a cui Naso aveva partecipato. Era un bando ad esaurimento ed i budget erano irrisori. Sottolinea che la decisione presa in simbiosi con la maggioranza, nasceva dal fatto che tutti conoscono il problema e l'idea pertanto era già in essere di attuare un impianto di video sorveglianza. L'impianto è molto complesso, specie per la vastità del territorio di Naso. Potrebbero essere installate 7/8 unità dislocate nelle aree a rischio. Propone un emendamento al 1° punto – proposto da tutta la maggioranza.

Il Presidente sospende la seduta per due minuti per prenderne visione. Dopo la sospensione i presenti sono 13.

Chiede di intervenire il capogruppo Nanì per dire che sono argomenti condivisi da tutti e già attenzionati dal Sindaco che ha rivolto l'emergenza al Prefetto, ai Carabinieri mentre è compito dei consiglieri dare informazioni in più al cittadino per la tutela del cittadino stesso; ci sono finanziamenti per tali misure protettive anche per la ristrutturazione edilizia continua: " chi attua opere di tutela della sicurezza ha agevolazioni. Apertura di sportello informativo- Fare analisi dà l'imput di creare una rete pubblico-privato che potrebbe agevolare l'attuabilità".

Chiede di intervenire il consigliere Triscari Antonino il quale dice che è scettico sull'attuabilità ma dice anche che la morfologia del nostro territorio non consente l'attuazione. La proposta di attingere a finanziamenti pubblici la ritiene più proponibile. Chiede se già sia stato fatto un tavolo tecnico tra i Vigili Urbani- Carabinieri ecc.

Il consigliere Rifici afferma che questo sarebbe stato il primo passo per una discussione più ampia in Consiglio Comunale; il passo successivo, qualora fosse approvata la mozione, sarà proprio quello di attivare una conferenza di servizi tra i soprarichiamati soggetti.

Il Sindaco chiede di intervenire. Loda la proposta che ritiene meritevole ed espone ciò che si è fatto fin'ora insieme ai consiglieri comunali. Si era pensato di coadiuvare le Forze dell'Ordine, mettendo a disposizione i Vigili Urbani anche in orari notturni, cosa peraltro gradita ai Carabinieri.

Esce il consigliere Triscari Antonino.

Continua il Sindaco rassicurando che c'è personale in borghese o autocivetta che fa delle vere e proprie ronde. Un primo intervento fattivo sarà quello di coordinare i Vigili con le Forze dell'Ordine. E' stato discusso già con il luogotenente La Piana di installare un impianto di videosorveglianza. Tuttavia promette di approfondire tecnicamente la tematica all'ufficio tecnico competente.

Entra il consigliere Triscari Antonino.

Il **Sindaco** mette a conoscenza l'assemblea del fatto che si era pensato di acquistare videocamere per la nuova sede municipale nonché altre 2 o 3 a Bazia, quest'ultimo un crocevia di snodo piuttosto frequentato. Infatti, nell'immediato l'acquisto di qualche telecamera da installare nella nuova sede municipale e a Bazia, sarebbe stato da subito messo in conto, anche in considerazione che della ubicazione un po' decentrata della stessa sede municipale. Il Sindaco osserva che quanto proposto invece nell'emendamento ora, contrasterebbe con l'attuabilità immediata che invece aveva in mente di portare a termine. Le precisazioni del consigliere Scordino "mi spiazzano". La necessità di avere i pareri prodromici complicherebbe la tempestività di attuazione. Sarebbe comunque un aiuto in più per le Forze dell'Ordine. Da domani si daranno disposizioni agli uffici preposti. Ringrazia tutto il Consiglio Comunale per una proposta meritevole di approvazione.

Il **Presidente** mette ai voti, per alzata e seduta l'emendamento.

Il **capogruppo Calanna** intervenendo dice che ascoltando le parole del Sindaco la proposta fa un po' di acqua e perciò si astiene.

Interviene il consigliere Triscari Antonino dicendo che l'amministrazione ha dato un input ma poi il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare di fare un progetto. Dice che tutti vogliamo approvarlo con immediatezza.

Il **Sindaco precisa**: l'immediatezza con la quale è stata presentata la mozione non ha consentito di rendere tutti edotti sulle scelte già fatte. Nel breve periodo si sarebbero acquistate 2/3 telecamere da installare nella nuova sede municipale e a Bazia per dare sollievo a quella frazione già colpita, ma sul lungo periodo si potrebbero integrare le scelte dell'amministrazione con quella di cui alla mozione. Conclude asserendo che la mozione è complementare a tale scelta già fatta dall'amministrazione.

Il **capogruppo Nani** interviene dicendo che il testo della mozione per come è scritto *ab origine* non si deve intendere come un progetto in senso stretto, ma come uno studio, una relazione. L'amministrazione potrebbe dare un contributo al privato che si prende carico di installare le telecamere in proprio. Il consigliere Triscari Antonino dice di essersi posto il problema della progettazione e spiega la sua titubanza: anch'egli vuole l'attuazione ma in tempi rapidi.

Esce il consigliere Bontempo

Il **consigliere Scordino** non comprende perché il capogruppo Calanna si astenga.

Non avendo altri consiglieri chiesto di intervenire, il **Presidente** mette ai voti l'emendamento che viene approvato con n. 10 voti FAVOREVOLI e n. 2 ASTENSIONI (Calanna e Presidente).

Successivamente il **Presidente** mette ai voti, per alzata e seduta, la mozione per come emendata che viene approvata con n. 10 voti FAVOREVOLI e n. 2 ASTENSIONI (Calanna e Presidente).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della mozione prot. n. 3544 del 28 marzo 2014;

Sentiti gli interventi in aula;

Vista la mozione per come emendata, con votazione resa peralzata e seduta: n. 10 FAVOREVOLI e n. 2
ASTENSIONI (Calanna e Presidente;

DELIBERA

di approvare la mozione prot. n. 3544 del 28 marzo 2014 per come emendata ed avente ad oggetto:
" Installazione telecamere di video sorveglianza nelle aree pubbliche".

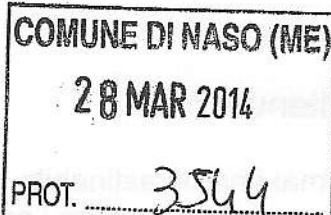
Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- A far predisporre, in via preliminare, un progetto di massima per l'istallazione di un sistema di videosorveglianza nel territorio del Comune di Naso, atto ad individuare, le zone e/o le aree sensibili soggette al controllo, le possibili inquadrature (coni ottici); possibili interferenze visive; opportunità e vantaggi per il cablaggio del sistema, computi metrici estimativi di massima e quanto altro occorre per la realizzazione, la posa in opera e la messa in esercizio;
- Stilare un apposito Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza;

Atto nuovo

Al Sig. Sindaco del Comune di Naso
Avv. Daniele Letizia
Al Presidente del Consiglio comunale
Dott. Ivan Bevacqua

MOZIONE



Proponenti: Alfredo Portinari, Filippo Rifici ^A CONO SCORDINO

Oggetto: installazione telecamere di video sorveglianza nelle aree pubbliche.

Premesso che:

- un sistema di videosorveglianza è senza alcun dubbio un ottimo sistema di controllo e di supporto nelle indagini, anche dal punto di vista giuridico - legale è sicuramente un di più che il nostro Comune avrebbe a suo vantaggio, pensiamo infatti all'utilizzo dei fotogrammi nelle indagini o nei controlli;
- e' compito dell'amministrazione garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini;
- vi sono stati e non intendono cessare all'interno del territorio Nasense copiosi atti di microcriminalità;
- le attività presenti sul territorio sono costantemente prese di mira da ladri senza scrupoli che oltre a rubare arrecano innumerevoli danni agli immobili;
- che le forze dell'ordine vedono i loro organici sempre più ridotti per motivi di costi e che comunque riescono, in modo ammirevole, spesso a risolvere casi anche senza l'ausilio di mezzi utili alle indagini.

Considerato che:

- la sicurezza è percepita dai cittadini come un diritto primario ed una componente indispensabile della qualità della vita;
- a fronte dell'aumentata sensibilità ai problemi della Comunità è opportuno favorire modelli integrati di attuazione della sicurezza urbana, che prevedano accanto ai necessari interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di

competenza delle Autorità di Pubblica Sicurezza, le iniziative atte a favorire migliore qualità della vita e vivibilità del territorio, attraverso azioni di prevenzione sociale di pertinenza dell'Ente locale;

- la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica compete allo Stato, mentre è compito dell'Amministrazione Comunale rappresentare le istanze di sicurezza dei cittadini ed intraprendere le iniziative di prevenzione sociale che possano concorrere a ridurre ed a contenere il manifestarsi di fenomeni di disagio sociale e di comportamenti devianti;

Ritenuto che:

ormai improcrastinabile per la città dotarsi di un sistema di videosorveglianza sempre più capace di controllare i punti sensibili;

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- Ad acquistare ed a installare, per tutelare la sicurezza, come sopra riportato, telecamere di sorveglianza al fine di abbattere l'incidenza dei sempre maggiori furti e fatti malavitosi che si ripetono quotidianamente nel nostro territorio;
- A comunicare al civico consesso quale sarà la data della sua attivazione e chi sono i soggetti legittimati ad avere accesso alla visione e gestione delle immagini riprese dalle telecamere e se si tratta di organismi comunali o di enti terzi;
- A voler adottare ogni opportuna iniziativa volta a rendere noto alla cittadinanza le modalità con le quali viene gestito l'impianto di videosorveglianza;

Firma

Alfredo Botino
Filippo Moscardino
Giovanni Scodolario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to rag. Gaetano Nani

IL PRESIDENTE
F.to dr. Ivan Bevacqua

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-
Naso, li 7 APR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;
CERTIFICA
Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 7 APR. 2014 (Reg. Pub. N. _____)
L'addetto alle pubblicazioni
F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. _____ comma _____ della Legge Regionale n. 44/1991.-
Naso, li _____

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo
Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmela Calìo